

Mercoledì 15 gennaio, presso il Ministero dell’Istruzione e del Merito, si è tenuto l’incontro di informativa sull’emanazione del Decreto Ministeriale per l’**“Individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell’Esame di Maturità”**.

A seguito delle modifiche apportate all’Esame di Maturità dal D.L. 127/2025, che riduce a quattro le materie di esame, si rende necessaria la revisione del D.M. 319/2015 (*“Costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado”*), anche alla luce della riforma degli Istituti Tecnici e Professionali. Negli allegati al nuovo Decreto vengono individuate le aree disciplinari oggetto delle due prove scritte per ciascun indirizzo di studio.

La correzione degli elaborati potrà essere svolta per aree disciplinari ed essere affidata ad almeno due docenti per ogni area.

### **Posizione della UIL Scuola**

Nel corso della discussione sono emersi alcuni elementi rispetto ai quali la UIL Scuola ha espresso la propria contrarietà.

- Le materie affidate ai due commissari interni saranno infatti scelte direttamente dal Ministero, con una grave lesione dell’autonomia scolastica.
- Inoltre, poiché la riforma è stata introdotta ad anno scolastico già avviato, quando i docenti erano stati assegnati alle classi, potrebbero emergere criticità nelle situazioni in cui non è stato possibile garantire la continuità didattica rispetto agli anni precedenti.
- È stato inoltre evidenziato che i commissari potranno verificare il candidato esclusivamente sulla materia oggetto d’esame e non anche su una disciplina afferente allo stesso ambito disciplinare (ad esempio, il docente interno di italiano e storia, nominato commissario per italiano, potrà formulare domande solo su tale disciplina e non anche sulla storia), con una evidente e significativa restrizione della possibilità di accettare le competenze interdisciplinari del candidato durante il colloquio.

Infine, l’Amministrazione è stata sollecitata ad avviare specifiche iniziative di formazione per i docenti sulle novità dell’Esame di Maturità. La partecipazione ai percorsi formativi costituirà titolo preferenziale per la nomina a Commissario esterno.

Per l’Amministrazione ha partecipato la Segreteria del Direttore Generale, dott.ssa Antonella Tozza.

Per la UIL Scuola hanno partecipato Rosa Cirillo e Andrea Codispoti.